



COMUNE di CASALEONE

Nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative proposte nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 2022;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2021.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che include:
 - “Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022”;
 - “Piano fabbisogni di personale 2020-2022”;
 - “Programmazione dei fabbisogni di forniture e servizi. Biennio 2020-2021”
 - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali”.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

Il bilancio 2020/2022 è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi.

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio e identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione negli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti, tenuto conto dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Relativamente alle previsioni di entrata, le stesse tengono conto delle disposizioni normative introdotte dalla Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Per quanto riguarda la parte spesa, le previsioni hanno recepito quanto previsto nella Legge n. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 recante disposizioni urgenti in materia fiscale (Decreto Fiscale 2020) relativamente all'abrogazione di alcuni tetti di spesa.

Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (principio dell'Integrità).

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 2.335.971,00

La legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) contiene rilevanti novità in materia di fiscalità locale tra cui l'unificazione IMU-TASI.

L'Ente, ai sensi del c. 779 della L. 160/2019, si è avvalso della facoltà di approvare il regolamento e le aliquote IMU entro il prossimo 30 giugno 2020.

Pertanto, per quanto riguarda il gettito della nuova **IMU**, si precisa che ***sono state inserite in bilancio entrate stimate in base al gettito 2019 della "vecchia" IMU e TASI, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal D.L. 16/2014***, e quantificate in euro 925.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto, per l'anno 2020 in euro 60.000,00, sulla base dei piani di rateizzazione, oltre i 12 mesi, per il pagamento di avvisi di accertamento (punto 3.5 Principio contabile applicato) e del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2020.

Il gettito derivante dall'attività di controllo della TASI di anni precedenti è previsto per l'anno 2020 in euro 5.000,00

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell'aliquota unica del 0,8 per cento con una previsione iniziale di € 477.000,00.

Il gettito **TASI** non viene previsto in quanto l'imposta è stata abolita dalla legge di bilancio 2020 ed unificata all'IMU (commi da 738 a 783).

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in euro 20.000,00 tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate e in linea con i valori risultanti dal gettito dell'anno 2019.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Pertanto, per le annualità 2021 e 2022 non si prevede stanziamento per TOSAP a fronte della previsione di apposito canone patrimoniale di euro 45.000,00.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato sulla base delle spettanze pubblicate dal Ministero sulla Finanza Locale, comprensive dell'incremento in quota parte della dotazione di euro 100 milioni per l'anno 2020, di euro 200 milioni per l'anno 2021 e di euro 300 milioni per l'anno 2022, a ristoro del taglio operato dal 2014 al 2018 dall'art. 47 del D.L. 66/2014.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

La previsione di entrata è stata quantificata in euro 25.000,00 sulla base del gettito 2019 (22.000,00 per pubblicità ed € 3.000,00 per pubbliche affissioni). Dal 2021 è prevista l'istituzione del canone patrimoniale che sostituirà i precedenti tributi/entrate patrimoniali relativi a TOSAP, COSAP, ICP E CIMP (per i riferimenti si rimanda al paragrafo TOSAP).

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a Trasferimenti e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 414.257,00

I contributi regionali di carattere sociale e scolastico sono stati quantificati nel medesimo importo stanziato in spesa in quanto trattasi di trasferimenti stanziati dalla Regione da erogare alla cittadinanza sulla base di apposita domanda.

Il contributo Regionale per la gestione del nido integrato (L.R. 32/90) è stato previsto sulla base del numero di iscrizioni al servizio.

Si prevede il rimborso dalla Regione delle spese per le consultazioni elettorali che si svolgeranno a maggio 2020 e il rimborso da parte dello Stato delle spese per Referendum costituzionale del 29/03/2020.

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di € 428.237,00

La previsione è stata quantificata sulla base degli accertamenti registrati nell'anno 2019

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti e proventi da permessi di costruire (oneri di urbanizzazione) e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro 2.069.107,00

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prevede l'entrata di euro 2.207,00 quale quota di ripartizione attribuita al Comune di Casaleone per cessazione del Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione (quota di partecipazione 1,539%) a seguito dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione da parte del liquidatore.

Titolo 1 Spesa corrente

Di seguito le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	849.900,00	805.000,00	819.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.300,00	72.500,00	73.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.124.899,00	1.106.910,00	1.104.110,00
104	Trasferimenti correnti	427.876,00	430.670,00	423.170,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	184.750,00	172.515,00	160.690,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.300,00	4.800,00	4.800,00
110	Altre spese correnti	117.058,65	121.567,65	120.244,65
100	Totale TITOLO 1	2.785.083,65	2.713.962,65	2.705.514,65

Si rileva che il DL Fiscale contiene l'abrogazione dei seguenti limiti di spesa:

- spesa per la formazione del personale;
- spesa per studi ed incarichi di consulenza;
- spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- limite delle spese per missioni;
- riduzione spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni;
- vincoli procedurali per acquisto di immobili;
- limiti di spesa per acquisto, manutenzione noleggio ed esercizio di autovetture;
- adozione piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, informatiche, autovetture

Redditi da lavoro dipendente:

Si evidenzia, in merito alle spese di personale, che le stesse sono state iscritte in funzione del piano occupazionale definito nel D.U.P.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 è ricompresa nel macroaggregato 101, pari ad euro 849.900,00 oltre a quota parte delle imposte e tasse per quanto riguarda l'IRAP; in funzione della presumibile convenzione di segreteria comunale, si prevede la spesa di euro 20.000,00 quale quota parte

delle spese a carico del Comune, in aggiunta a compensi per scavalco per euro 5.000,00.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 965.759,06
- considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- con i vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Titolo 6 Prestiti

Non si prevede l’assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale e, complessivamente, il debito risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’art. 204 del Tuel, così come modificato dall’art. 1, comma 539, Legge n. 190/2014 e s.m.i. il quale prevede che gli Enti Locali possono assumere nuovi mutui solo se l’importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere non sia superiore al 10% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi (*esclusi gli interessi per anticipazioni di liquidità che non costituiscono indebitamento in base all’art. 3 c. 17 della legge 350/2003*) è congrua sulla base del riepilogo dei prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2020	2021	2022		
Interessi passivi	163.050,00	151.465,00	140.320,00		
entrate correnti	3.092.050,96	3.056.648,00	3.056.648,00		
% su entrate correnti	5,27	4,96	4,59		

Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate (rendiconto penultimo anno precedente)	competenza anno 2020	competenza anno 2021	competenza anno 2022
	accertamenti 2018	previsioni asstate 2019	previsioni asstate 2020
Entrate Titolo I	2.316.310,95	2.356.915,00	2.356.915,00
Entrate Titolo II	343.556,54	294.235,00	294.235,00
Entrate Titolo III	432.183,47	405.498,00	405.498,00
Totale entrate primi tre titoli	3.092.050,96	3.056.648,00	3.056.648,00
Spesa per interessi passivi	163.050,00	151.465,00	140.320,00
Livello massimo di spesa annuale (10%)	309.205,10	305.664,80	305.664,80
Ammontare disponibile per nuovi interessi	146.155,10	154.199,80	165.344,80

Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere

Solo a fini precauzionali è stata inserita in bilancio l’anticipazione di tesoreria di cui all’art. 222 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, calcolata nell’importo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno

precedente riferite ai primi tre titoli di entrata del bilancio (il limite massimo è stato elevato da tre a cinque dodicesimi per il triennio 2020/2022 dal c. 555 della Legge di Bilancio 2020 -Legge 160/2019)
Lo stanziamento risulta essere pari ad euro 773.000,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2019, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli di entrata le seguenti voci e nel titolo I di spesa le seguenti voci non ricorrenti

Entrate non ricorrenti	2020	2021	2022
Rimborso da stato per referendum costituzionale del 29 marzo 2020	10.580,00	-	-
Rimborso da regione per consultazioni regionali	24.720,00	-	-

Spese non ricorrenti	2020	2021	2022
Spese per referendum costituzionale	10.580,00	-	-
Spese per consultazioni regionali	24.720,00	-	-
Spese per consultazioni comunali	-	-	27.000,00

Per quanto attiene al recupero evasione tributaria e alle sanzioni al codice della strada, le relative entrate possono essere definite a regime ricorrenti in quanto si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importo costante nel tempo.

La medesima considerazione vale per le concessioni cimiteriali le quali possono essere considerate ricorrenti in quanto non superano la media riscontrata nei cinque esercizi precedenti, garantendo accertamenti costanti negli esercizi. Esse, pertanto, sono destinate al finanziamento della spesa corrente ordinaria.

Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e dell'elenco dei lavori anno 2020 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 99 del 26/08/2019.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Partite di giro

Le partite di giro evidenziano stanziamenti rilevanti per effetto delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) le quali prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente

all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Previsioni di cassa

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. La previsione è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Aa) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI I FONDI DI ACCANTONAMENTO

- 1) **Fondo per rinnovo del contratto del personale dipendente:** la base per il calcolo degli oneri per i rinnovi contrattuali è data dall'attualizzazione del valore del monte salari del precedente CCNL che si ottiene incrementando il monte salari del 2016 di una percentuale pari al 3,48%. Al monte salari 2016 rivalutato viene poi applicata una percentuale del 1,65% per l'incremento 2020 e del 1,95% per l'incremento 2021 e 2022. Alle somme così calcolate viene aggiunta la spesa per oneri riflessi e irap. Le risorse sono state stanziare a valere sul capitolo 896.
- 2) **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco:** in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile (€ 1.736,00);
- 3) **Fondo a titolo di rientro anticipato dal disavanzo** generato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato nel 2015, nel caso in cui si dovessero realizzare introiti relativi all'immobile il cui credito stralciato con il riaccertamento straordinario ha generato il disavanzo alla data dell'01/1/2015 (euro 150.000,00)
- 4) **Fondo rischi contenzioso:** Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo, non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Non sono pervenute segnalazioni da parte degli Uffici dell'Ente per possibili rischi di soccombenza, pertanto non si stanziare nuove somme in aggiunta a quello già accantonato in sede di rendiconto.
- 5) **Fondo di garanzia dei debiti commerciali:** la Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto il rinvio **all'anno 2021** dell'obbligo da parte delle amministrazioni pubbliche di stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, nel caso di mancato rispetto di alcuni parametri afferenti ai pagamenti.
Il Comune di Casaleone nel corso dell'esercizio 2019 ha avviato e concluso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente

Aaa) CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Si è provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In particolare, le entrate di dubbia esazione si riferiscono a:

- **entrate da recupero evasione tributaria** (avvisi di accertamento IMU e TASI)
- **sanzioni per violazioni al codice della strada**

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Si ritiene di non dover accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate per mensa scolastica in quanto il pagamento della tariffa avviene anticipatamente rispetto all'erogazione del servizio tramite sistema informatizzato.

E' stata calcolata per ciascuna categoria la media semplice tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi.

Alla luce dei chiarimenti sulle modalità di calcolo fornite dalla Commissione ARCONET nel mese di ottobre 2017, si è ritenuto di applicare il metodo di cui all'esempio 5 del principio contabile All. 4/2, il quale prevede, per le annualità già gestite con il nuovo ordinamento contabile, la possibilità di sommare agli incassi di competenza anche gli incassi a residui effettuati nell'anno successivo in conto residui anno precedente. Quindi il quinquennio preso in considerazione è 2014/2018.

In tutti gli esercizi *l'FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti in bilancio di ciascuna delle entrate considerate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate utilizzando il metodo semplice*. Le percentuali minime previste dalla normativa vigente applicate sono pari a:

- 95% per l'esercizio 2020
- 100% per l'esercizio 2021
- 100% per l'esercizio 2022

Entrate da recupero evasione tributaria ICI-IMU-TASI												
Annualità					Totale quinquennio	%FONDO	Stanz.di bilancio 2020	Stanz.di bilancio 2021	Stanz.di bilancio 2022	Importo minimo fondo 2020 (95%)	Importo minimo fondo 2021 (100%)	Importo minimo fondo 2022 (100%)
2014	2015	2016	2017	2018								
(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. es.2016 in c/residui 2015	(Inc.CP)+ Inc. es.2017 in c/residui 2016	(Inc.CP)+ Inc. es.2018 in c/residui 2017	(Inc.CP)+ Inc. es.2019 in c/residui 2018								
Acc. Competenza	34.660,00	94.937,56	132.821,35	104.690,36	56.264,00	423.363,27	65.000,00	51.000,00	51.000,00			
Riscossioni	23.258,93	21.620,36	107.925,62	71.420,49	34.799,05	259.024,45						
Rapporto Incasso/Accert.	67,11%	22,77%	81,26%	68,23%	61,85%							
Media aritmetica						0,60242	0,39758			24.550,29	20.276,35	20.276,35

Entrate da SANZIONI CDS												
Annualità					Totale quinquennio	%FONDO	Stanz.di bilancio 2020	Stanz.di bilancio 2021	Stanz.di bilancio 2022	Importo minimo fondo 2020 (95%)	Importo minimo fondo 2021 (100%)	Importo minimo fondo 2022 (100%)
2014	2015	2106	2017	2018								
(Inc.CP)+ Inc. res	(Inc.CP)+ Inc. es.2016 in c/residui 2015	(Inc.CP)+ Inc. es.2017 in c/residui 2016	(Inc.CP)+ Inc. es.2018 in c/residui 2017	(Inc.CP)+ Inc. es.2019 in c/residui 2018								
Acc. Competenza	28.660,10	52.183,71	21.932,70	20.000,00	5.000,00	127.776,51	5.000,00	8.000,00	10.000,00			
Riscossioni	17.246,21	22.728,72	21.396,16	813,65	5.000,00	67.184,74						
Rapporto Incasso/Accert.	60,17%	43,56%	97,55%	4,07%	100,00%							
Media aritmetica						0,61070	0,38930			1.849,15	3.114,37	3.892,96

CAPITOLO 889	totale per recupero tributario e cds	26.399,44	23.390,72	24.169,31
	totale FCDE di parte corrente	26.399,44	23.390,72	24.169,31
	totale generale FCDE	26.399,44	23.390,72	24.169,31

L'accantonamento FCDE da ultimo rendiconto approvato è risultato essere congruo e tiene conto di tutte le poste di entrata di dubbia e difficile esazione.

B) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019– ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2019 evidenzia un risultato di amministrazione presunto positivo.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso. Tenuto conto che il riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 ha originato un disavanzo di amministrazione, i bilanci di previsione degli esercizi dal 2015 a seguire prevedono uno specifico stanziamento pari ad € 19.733,35 annui in parte spesa per il ripiano dello stesso.

Modalità di copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 19.733,35 annui, è stata applicata al bilancio di previsione 2020/2022 in ciascun esercizio e coperta con risorse di competenza.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.302.207,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	141.491,91
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.706.611,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.783.019,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19.010,57
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	1.386.302,43
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	11.990,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.374.312,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		213.154,21
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		759.120,99
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		1.500,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		2.706,26
B) Totale parte accantonata		976.481,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24.438,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		135.790,71
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		262.040,26
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Dettaglio parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 – quota accantonata nell'avanzo 2018 a cui si aggiunge la previsione del 2019	213.154,21
Fondo anticipazioni liquidità – quota accantonata nell'avanzo 2018 detratta la quota rimborsata nel 2019	759.120,99
Fondo contenzioso	1.500,00
Altri accantonamenti – Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	2.706,26

Dettaglio parte vincolata

Vincoli derivanti da trasferimenti - Piano di recupero collegamento stradale di Via Borghetto	111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.438,26

C) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019 – ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE

Al bilancio di previsione 2020/2022 non risultano essere state applicate quote di Avanzo di Amministrazione vincolato o accantonato. Alla luce delle vigenti disposizioni non risulta pertanto necessario allegare i relativi prospetti di dettaglio al bilancio non essendone previsto l'utilizzo.

Gli allegati a/1), a/2) e a/3), infatti, divengono obbligatori nel caso in cui il bilancio di previsione che ci si accinge ad approvare preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI

L'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento.

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

SPESA	EURO	ENTRATA	EURO
FORNITURA GIOCHI INCLUSIVI PER PARCO COMUNALE	19.050,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER GIOCHI INCLUSIVI	19.050,00
MANUTENZIONE STRADE	20.000,00	CONTRIBUTO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE BIOGAS	20.000,00
LAVORI PRIMO STRALCIO CHIOSCO PARCO UNICEF	60.000,00	- CONTRIBUTO REGIONALE - FONDI PROPRI (PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE)	40.000,00 20.000,00
LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA ROMA	70.000,00	CONTRIBUTO L. 160/2019	70.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE CASALEONE SUSTINENZA – 2° STRALCIO	234.060,00	CONTRIBUTO STATALE- DIREZ. FINANZA LOCALE ART. 1 C. 853 L. 205/2017	2.146.511,00
MANUTENZIONE STRADE – RIFACIMENTO MANTO D'USURA	120.000,00		
ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA DON LORENZO MILANI	630.264,00		
ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO	603.723,00		
REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE BANCHINA STRADALE PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLOPEDONALE VIA SAN GIACOMO - FRAZ. SUSTINENZA	194.714,00		
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DI DEMOLIZIONE	5.000,00	PROVENTI DESTINATI AD INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E DI DEMOLIZIONE	5.000,00
ACQUISTO HARDWARE	2.207,00	PROVENTI PER DISMISSIONI DA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	2.207,00

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 1 C. 460 DELLA LEGGE 262/2016

L'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016 prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”

A fronte di entrate previste nel triennio 2020/2022 per € 80.000,00 nel 2020 ed € 75.000,00 nel 2021 e 2022 si prevede il loro utilizzo esclusivo per finanziare spese di parte capitale.

Di seguito l'elenco delle spese in conto capitale finanziate con tali proventi:

Anno 2020	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.251,00		
6. Ufficio tecnico	5.000,00		
11. Altri servizi generali	22.800,00		
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
1. Urbanistica e assetto del territorio		12.949,00	
2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.000,00		
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
5. Viabilità e infrastrutture stradali	5.000,00		
Totale	67.051,00	12.949,00	80.000,00

Anno 2021	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.000,00		
11. Altri servizi generali	2.800,00		
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
1. Urbanistica e assetto del territorio		12.949,00	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
5. Viabilità e infrastrutture stradali	14.251,00		
Totale	62.051,00	12.949,00	75.000,00

Anno 2022	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Altre spese in conto capitale	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.000,00		
11. Altri servizi generali	2.800,00		
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
1. Urbanistica e assetto del territorio		12.949,00	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
5. Viabilità e infrastrutture stradali	14.251,00		
Totale	62.051,00	12.949,00	75.000,00

E) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si prevede stanziamento di FPV in entrata pari ad euro 11.990,00 legato ai lavori di adeguamento antincendio delle scuole finanziati da contributi MIUR, reimputati all'esercizio 2020, e avanzo di amministrazione 2018.

In sede di riaccertamento ordinario si effettuerà la verifica di altri eventuali cronoprogrammi di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI

L'ente non presta garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE

L'Ente non dispone di contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

H) ELENCO DEGLI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTEC.	SETTORE DI ATTIVITA'	I bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet a fianco di ciascuno riportato
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,66%	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	https://www.atoveronese.it/index.php/operazione-trasparenza
CONSIGLIO DI BACINO VR SUD	2,441%	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	http://www.bacinovrsud.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 58 del 28/12/2019 ad oggetto: <<Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del comune di Casaleone - Adozione del piano delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione anno 2018. - Art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii. ed art. 17 d.l. 90/2014 ss.mm.ii.>> all'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/02/2020. La scadenza prevista per l'inserimento dell'esito della ricognizione sull'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro è prevista nel 30/04/2020.

Società a partecipazione diretta

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
80017620230	CAMVO S.p.A.	8,94	Realizzazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato (società patrimoniale) ed erogazione di servizi energetici strumentali
01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,034	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale Nota: la società nel mese di agosto 2019 ha depositato presso il registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione. Essendo trascorso il termine es art. 2493 c.c. (90 gg) senza che siano stati proposti reclami, è stata depositata l'istanza per la cancellazione della società. In data 31/12/2019, tale istanza è stata evasa dal registro delle imprese. <u>A partire da tale data la società non è più esistente.</u>
03062710235	ESA-Com S.p.A.	1,00	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	0,39	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"
80007460233	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1,539	Promozione, nell'ambito del territorio dei comuni consorziati, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del terziario Nota: il 30/12/2019 la società ha depositato presso il registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione. Decorsi 90 giorni da tale termine senza osservazioni il bilancio si intende approvato e il Consorzio verrà cancellato dal registro Imprese.

Società a partecipazione indiretta

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L. http://www.acqueveronesi.it/	CAMVO S.p.A.	3,82	0,342	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"
03062710235	ESA-Com S.p.A. http://www.esacom.it/	CAMVO S.p.A.	46,40	4,157	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	CAMVO S.p.A.	93,4413	8,37224	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale
03231460233	GIELLE AMBIENTE S.R.L.	ESA-Com. S.p.A.	1,00	1,00	Manutenzione caditoie stradali e gestione servizi di igiene e salubrità urbana compresa la derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche
04042120230	VIVERACQUA SCARL	ACQUE VERONESI SCARL	17,39	0,068	Servizi di committenza

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Risorse derivanti dalle operazioni di rinegoiazioni di mutui

Ai sensi dell'art. 57, comma 1-quater del D.L. 124/2019, l'Ente si avvale della possibilità di utilizzare le risorse derivanti dalle operazioni di rinegoiazioni di mutui avvenute nell'esercizio 2015 con la Cassa Dpositi e Prestiti, senza vincoli di destinazione per finanziare la parte corrente del bilancio.

Vincoli e rispetto degli equilibri di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “*dalla prospettiva della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.573.988,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.178.465,00 0,00	3.089.234,00 0,00	3.093.510,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.785.083,65 0,00 26.400,00	2.713.962,65 0,00 23.400,00	2.705.514,65 0,00 24.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		373.648,00 0,00 0,00	355.538,00 0,00 0,00	368.262,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		11.990,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.071.314,00	170.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.083.304,00 0,00	170.000,00 0,00	170.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00